

SCHEDA INSEGNAMENTO - A.A. 2018-2019

COGNOME E NOME: SPETIA Lucilla

QUALIFICA: Professore associato

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET-09

NOME INSEGNAMENTO: Filologia Romanza T/B

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET-09

NUMERO CREDITI: 6

CODICE: DQ0021

PERIODO INSEGNAMENTO:

- primo semestre (seconda parte)

PROGRAMMA DEL CORSO

TITOLO: *La poesia trobadorica all'origine dell'esperienza lirica europea*

OBIETTIVI:

Consapevolezza delle connessioni storiche, culturali e linguistiche tra la latinità antica e medievale e le nuove realtà romanze. Conoscenza del genere lirico a partire dalle sue origini, nei suoi contenuti, nella sua struttura, nelle sue implicazioni storico-sociali, come uno dei fenomeni più rilevanti del Medioevo e della sua cultura, ma anche nelle sue modalità di trasformazione nel tempo e nello spazio, a contatto con altri generi letterari propri al mondo neolatino e ad altre realtà geografiche connotate diversamente.

Il corso non vuole avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

CONTENUTI:

La moderna lirica europea discende dall'esperienza trobadorica, che determina l'affermazione di un mestiere e di una coscienza letteraria sviluppatasi nel tempo, con un'identificazione del poeta con la propria opera, oltre che la costituzione del nostro eros.

Il corso intende fornire spunti di riflessione sulla nascita e sullo sviluppo della lirica europea nella realtà occitanica e del suo irradiazione nel mondo romanzo medievale. Alla costituzione del sistema contribuiscono diverse personalità di rilievo, quali Guglielmo IX, Jaufrè Rudel, Marcabruno, Bernart de Ventadorn, ma anche un interprete settentrionale come Chrétien de Troyes che si rivela maestro di raffinatezza dei suoi maestri meridionali e svolge un ruolo ideologico centrale persino nella produzione lirica italiana.

Inoltre il genere lirico si presenta a sua volta come un sistema di generi, alcuni dei quali saranno esaminati con particolare riguardo, come la pastorella che si rivela centrale e capace di assorbire istanze diverse e produrne di nuove, ma soprattutto pervasivo di altri generi.

D'altra parte i contenuti della lirica, da cui discende la fondazione del codice cortese, sono riassorbiti e contemplati pure nella scrittura romanzesca o più genericamente narrativa, e di tale condizione si dovrà tenere conto per cogliere appieno la significatività dell'esperienza lirica romanza.

PREREQUISITI:

Lo studente deve possedere una competenza linguistica adeguata relativamente almeno alla propria lingua e una consapevolezza linguistica e metalinguistica acquisita attraverso l'esame di Linguistica generale; inoltre deve avere una conoscenza di base della storia medievale e della geografia, in modo da sapere individuare e localizzare correttamente i fenomeni storici oggetto di riflessione; infine deve possedere nozioni di base di metrica e retorica.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali; lettura, analisi e commento in classe dei documenti linguistici e dei monumenti letterari, anche in copresenza di specialisti; lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:

Italiano

MATERIALE DIDATTICO:

- Paolo Gresti, *Antologia delle letterature romanze del Medioevo*, Bologna, Pàtron Editore, 2011
- Furio Brugnolo-Roberta Capelli, *Profilo delle letterature romanze medievali*, Roma, Carocci, 2011
- Luciano Formisano (a cura di), *La lirica*, Bologna, Il Mulino 1990
- Martin de Riquer, *Leggere i trovatori*, edizione italiana a cura di Massimo Bonafin, Macerata, EUM, 2010
- Michel Zink, *I trovatori: una storia poetica*, a cura di Federico Saviotti, Sesto San Giovanni, Mimesis, 2015
- Lucilla Spetia, *Riccardo Cuor di Leone tra oc e oil (BdT 420,2)*, in «Cultura Neolatina», LVI (1996), pp. 101-155.
- Lucilla Spetia, *Gatti rossi e gatti neri: un mistero felino alle origini della pastorella?*, in *L'Occitanie invitée de L'Euregio. Liège 1981-Aix-la-Chapelle 2008: Bilan et perspectives. Actes du IX^e Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (AIEO)*, Aix-La-Chapelle, 24-31 août 2008, éd. par A. Rieger, 2 voll., Shaker Verlag, Aachen 2011: vol. I, pp. 543-555.
- Lucilla Spetia, *Alle origini della pastorella, un genere popolare*, in «Studi Mediolatini e Volgari», LVI (2010), pp. 167-216.
- Lucilla Spetia, *La dialettica tra pastorella e canzone e l'identità di Carestia: l'anonima (?) A une fontaine (RS 137)*, Fregene, Spolia, 2017.

N.B. Si prega di prestare la massima attenzione al volume *La lirica* di cui è stata fornita una riedizione nel 2010 (dal titolo *La lirica romanza nel Medioevo*), priva tuttavia dei saggi critici, indispensabili invece allo svolgimento dell'esame.

Inoltre in accordo con l'Editore, si comunica agli studenti che qualora volessero ordinare direttamente presso l'Editore stesso il volume *La dialettica tra pastorella e canzone e l'identità di Carestia: l'anonima (?) A une fontaine (RS 137)*, essi potranno acquistare il libro al prezzo speciale di 9,00 euro previa indicazione del loro numero di matricola all'indirizzo dell'Editore, edizionispolia@spolia.it.

Materiali forniti dal docente

Altri materiali d'appoggio, così come più specifiche indicazioni bibliografiche per letture critiche, verranno forniti nel corso delle lezioni.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il corso costituisce la seconda parte del Corso di Filologia Romanza T di 12 CFU.

Data la novità degli argomenti trattati e la specificità della disciplina, la frequenza è vivamente consigliata.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente il prima possibile per la messa a punto specifica di un programma individuale.

Seconda parte del semestre

Si consiglia agli studenti di controllare frequentemente le informazioni pubblicate sul sito del

Dipartimento.

INFORMAZIONI PER STUDENTI DI ORDINAMENTI O COORTI PRECEDENTI

Gli studenti sono tenuti a prendere contatto con la docente in modo da concordare eventualmente e tempestivamente un programma individuale

MODALITA' DI VERIFICA:

L'esame è orale.

Si basa **su un minimo** di tre (3) domande necessarie al docente per valutare e apprezzare la preparazione dello studente.

I criteri di valutazione concernono le conoscenze acquisite dallo studente durante il lavoro svolto in classe e a seguito dello studio individuale; l'attitudine all'analisi e alla connessione logica; l'adozione di un linguaggio appropriato, corretto dal punto di vista sintattico e la precisione lessicale. E' tenuto in particolare conto il contributo di critica originale in quanto prova di maturità e di capacità a riflettere autonomamente, così come di interesse verso la disciplina.

N. TELEFONO (INTERNO): 0862/432158

E-MAIL: lucillaspetia@yahoo.it

lucilla.spetia@univaq.it

ORARIO DI RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>